



* * * * *

Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

3^ COMMISSIONE ORDINARIA PERMANENTE "GIUSTIZIA SOCIALE, DIRITTI CIVILI, INCLUSIONE"

VERBALE DEL 04/12/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno **04** del mese di **DICEMBRE** convocata con nota prot. **408717**

del **26/11/2024**, per le ore **12.30** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, la III^ Commissione Consiliare Ordinaria Permanente.

Funge da segretario verbalizzante: Luisa de Musso.

Il Segretario verbalizzante dà atto che sono presenti in Commissione alle ore 12,30 i consiglieri:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Biancofiore Nicola	si	12.34	13.32	In presenza
Vice Presidente Mastrandrea Francescantonio	si	12.32	13.32	Online

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Boccasile Cosimo	si	12.30	13.32	In presenza
Cassano Vito	si	12.30	13.10	Online
Lieggi Laura	si	12.30	13.32	In presenza
Battista Nicola	si	12.30	13.32	Online

Il consigliere anziano Battista, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore **12,30** per discutere sul seguente o.d.g.:

- 1. *comunicazioni;*

- 2. *calendarizzazione e convocazione incontri istituzionali. Convocazione interlocutori istituzionali. Incontri istituzionali;*
- 3. *varie ed eventuali.*

La consigliera Lieggi, riferendosi al verbale del 2 dicembre 2024, presenta la sua ricerca sul rapporto tra educatore e numero di bambini, focalizzandosi sull'età tra i 7 e i 18 anni, per garantire un tutoraggio efficace. Il D.Lgs. n. 65 del 2017 promuove l'educazione inclusiva, evidenziando l'importanza di un'adeguata proporzione tra educatori e studenti per un'attenzione personalizzata e lo sviluppo cognitivo e socio-emotivo. Le linee guida del Ministero dell'Istruzione raccomandano di adeguare tale rapporto alle esigenze delle fasce d'età, suggerendo per i bambini in età scolare un rapporto di 1 educatore ogni 15-20 studenti per una gestione efficace della classe. Tuttavia, data la natura intensiva del tutoraggio, un rapporto più stretto, come 1 educatore ogni 6 bambini, può offrire significativi vantaggi. In contesti educativi che richiedono un'attenzione particolare per i programmi scolastici, un rapporto di 1 a 15 è generalmente adeguato per gestire le dinamiche di classe nel percorso obbligatorio previsto dalla legge italiana e fornire supporto individuale. Questo standard garantisce l'attenzione necessaria per contenuti complessi e bisogni educativi speciali. In un progetto di tutoraggio, dove l'obiettivo è fornire supporto educativo personalizzato, un rapporto di 1 a 6 è particolarmente efficace.

Un rapporto di 1 a 6 consente agli educatori di dedicare tempo adeguato e risorse a ciascun bambino, in quanto metodologicamente permette di monitorare adeguatamente i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà, migliorando gli esiti educativi.

La Regione Puglia, tramite il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, stabilisce linee guida che sottolineano la necessità di mantenere un rapporto numerico adeguato per garantire la qualità del servizio e il benessere dei bambini. Queste linee, basate su evidenze scientifiche, raccomandano rapporti specifici per diverse fasce d'età, inclusa quella dai 7 ai 18 anni. A livello comunale, il Comune di Bari ha sviluppato politiche per ottimizzare il rapporto tra educatori e studenti, garantendo risorse sufficienti attraverso regolamenti che rispettano i principi di legge e lo statuto comunale.

L'Associazione Italiana per l'Infanzia e l'Adolescenza (AIAF) e l'UNICEF, tramite studi specifici, enfatizzano l'importanza di un ambiente educativo di qualità con un numero sufficiente di educatori per un'educazione inclusiva. In conclusione, se la normativa italiana, supportata da studi scientifici e pedagogici, stabilisce che nelle classi dove obbligatoriamente occorre seguire un programma educativo e scolastico l'insegnante che deve seguire i programmi del provveditorato può seguire 15/20 bambini, di rimando chi deve seguire dei ragazzi nell'espletamento dei compiti e in attività ludico-creative può senza ombra di dubbio occuparsi di 6 bambini. Dunque la consigliera Lieggi propone di estendere il tutoraggio ad altri bambini portando per i bambini normodotati il rapporto da 1 a 6 e per i bambini disabili facendolo permanere da 1 a 1.

Il presidente Biancofiore e il consigliere Boccasile, riferendosi alla relazione prot. n. 403829 del 22/11/2024, nella quale il Servizio sociale municipale propone il rifinanziamento del progetto di tutoraggio in favore di trenta minori, di cui sei con disabilità, residenti nel Municipio 1, lasciando di fatto inalterati il rapporto di un educatore a tre minori per i normodotati e di uno ad uno per i disabili, propongono sulla base di questa indicazione di mantenere inalterati i rapporti educativi.

Sulla scorta delle richieste di tutta la commissione si decide di convocare il Servizio sociale municipale e la Direzione del Municipio 1 al fine di dipanare tutti i dubbi di carattere educativo, amministrativo e procedurale emersi nel corso della discussione.

Per il presidente Biancofiore la priorità assoluta deve essere quella di assicurare la continuità educativa per i ragazzi e le ragazze coinvolti nel progetto e di evitare inceppi di carattere burocratico e amministrativo.

Il consigliere Battista propone di convocare in commissione, previa disponibilità, la dott.ssa Patrizia Rossini al fine di conoscere il suo pensiero rispetto alla realizzazione del progetto di tutoraggio.

La seduta si chiude alle ore 13.32.

Il Segretario ne dà atto a verbale.

Il Segretario

Luisa de Musso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il Presidente

Dott. Nicola Biancofiore

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93